

Turismo sostenibile

di Jenny Assi

Trascorse le settimane di festività ci ritroviamo con qualche chilo di troppo e forse qualche viaggio alle spalle. Con l'incubo degli obiettivi internazionali di riduzione delle emissioni di CO2 all'orizzonte qualcuno magari si sarà chiesto: "Il turismo è un settore sostenibile?"

Attualmente, il turismo rappresenta il 10% dei posti di lavoro e il 10% del PIL a livello mondiale. Si tratta dunque di un settore di grande rilevanza economica per molti paesi. Le sfide da affrontare sul fronte ambientale sono tuttavia notevoli. Secondo il rapporto pubblicato lo scorso mese di dicembre dall'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (World Tourism Organization - UNWTO) tre quarti delle emissioni di CO2 del settore del turismo sono legate ai trasporti. Si stima che tra il 2016 e il 2030 le emissioni legate al trasporto in ambito turistico aumenteranno del 25% ed arriveranno probabilmente a sfiorare 2'000 milioni di tonnellate. A livello internazionale, il mezzo di trasporto che contribuisce maggiormente all'inquinamento dell'aria è ovviamente l'aereo, mentre a livello regionale, anche a causa della mancanza in alcuni Stati di reti ferroviarie di qualità, il mezzo di trasporto più diffuso per gli spostamenti è l'automobile¹. Il contenimento delle emissioni di CO2 sarà dunque possibile solo attraverso misure concrete: innalzamento del costo delle CO2 per tonnellata, utilizzo di veicoli elettrici a livello regionale, innovazione tecnologica nel settore dell'aviazione e creazione di linee ferroviarie ad alta velocità. Si tratta comunque di soluzioni in grado di mitigare il problema e non di risolverlo.

La questione dei trasporti si rivela inoltre indispensabile al fine di gestire un secondo importante problema legato al settore del turismo: l'*overtourism*, quella forma di turismo di massa che ha come effetto l'invasione e il sovraffollamento turistico. Venezia risulta essere attualmente la capitale mondiale di questo fenomeno con più di 70 turisti per abitante. Nelle località più toccate da questo fenomeno, il turismo è una causa importante di riduzione della qualità di vita dei residenti, di distruzione dell'ambiente fisico, economico e socioculturale locale. Le città turistiche che vorranno evitare l'*overtourism* e che saranno invece interessate a sviluppare un turismo sostenibile dovranno adottare sistemi di monitoraggio dell'impatto, servizi e infrastrutture adeguate. Il Portogallo ad esempio ha lanciato alcuni anni fa la sua Strategia per il turismo 2027 (Tourism Strategy 2027)², con l'obiettivo di posizionare il Paese tra le destinazioni più competitive e sostenibili del mondo. La strategia prevede un set di indicatori associati a target specifici da raggiungere entro il 2027. Vengono misurati a livello economico: il numero di soggiorni e le spese totali effettuate dai turisti; a livello sociale: la quantità e la qualità dei posti di lavoro creati e la presenza di turisti durante tutto l'anno, a livello ambientale: la gestione dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti³.

Entro il 2050 più del 70% della popolazione mondiale abiterà nei centri urbani. A questo fenomeno dobbiamo aggiungere un turismo di massa crescente, alimentato dall'espansione di una classe media mondiale interessata a viaggiare. Nel 2019 hanno viaggiato quasi 1 miliardo e mezzo di turisti, nel 2030 saranno più di 2 miliardi. Saranno dunque anche le strategie locali, come quella adottata dal Portogallo, e non solo quelle internazionali a determinare se questi flussi di turisti saranno più un'opportunità o un problema.

1 World Tourism Organization and International Transport Forum (2019), Transport-related CO2 Emissions of the Tourism Sector – Modelling Results, UNWTO, Madrid, OI: <https://doi.org/10.18111/9789284416660>. Cfr: <https://www.e-unwto.org/doi/10.18111/9789284416660>

² https://travelbi.turismodeportugal.pt/en-us/Documents/Sustainability/ET27_2019.pdf

³ World Tourism Organization; Centre of Expertise Leisure, Tourism & Hospitality; NHTV Breda University of Applied Sciences; and NHL Stenden University of Applied Sciences (eds., 2019), 'Overtourism'? – Understanding and Managing Urban Tourism Growth beyond Perceptions, Volume 2: Case Studies, Executive Summary, UNWTO, Madrid, DOI: <https://doi.org/10.18111/9789284420643>